



## Progetti Estero

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Caschi Bianchi per l’educazione e la formazione in BRASILE - 2025”

Codice progetto: PTCSU0002924011868EXXX

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede
OVERSEAS	BRASILE	SENHOR DO BONFIM	139919	2

#### **SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:**

OVERSEAS - Via Castelnuovo Rangone 1190 – SPILAMBERTO (MO)

#### **SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

**Settore:** promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

**Area di intervento:** Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

#### **DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI**

#### **BISOGNI SU CUI INTERVIENE IL PROGETTO:**

Benché il Brasile negli ultimi decenni abbia promosso un forte processo di inclusione dei bambini e degli adolescenti nelle politiche pubbliche a seguito dell'adozione nel 1990 dello Statuto da Criança e do Adolescente, le capacità di attuazione dal livello federale a quello statale e municipale tuttora variano notevolmente, con elevate differenze tra comuni e regioni, e una parte significativa della popolazione rimane esclusa.

**Senhor do Bonfim** appartiene all'omonima microregione e alla mesoregione Centro nord dello Stato di Bahia. Dista circa 333 km a nord ovest dalla capitale Salvador e conta una popolazione di circa 74.523 abitanti (IBGE, 2022) in una superficie di 827 km<sup>2</sup>. Situata in zona di transito, nelle origini lontane dai cercatori dell'oro e delle pietre preziose e successivamente dagli allevatori del bestiame introdotto nell'entroterra bahiano, lo sviluppo della città ha risentito dell'esodo verso le aree industrializzate con una intensa urbanizzazione.

In entrambe le città di Fortaleza e Senhor do Bonfim la ricchezza sopra citata è però concentrata solo in piccole fasce della popolazione, creando un divario sociale tra i “pochi” benestanti e la grande maggioranza della popolazione. Si vivono quindi stridenti contrasti socio-economici con una iniqua distribuzione delle risorse economiche tra la popolazione residente; larga parte della popolazione, di cui non esistono dati ufficiali, vive in condizioni sociali estreme in numerosi quartieri caratterizzati da “favelas”: aree periferiche composte da assembramenti di baracche in lamiera e piccole costruzioni nelle quali vivono intere comunità, spesso provenienti dalle aree rurali, arrivate in città con il miraggio di una abitazione ed un posto di lavoro sicuri. In queste zone periferiche non sono garantiti servizi essenziali di base, come gli allacciamenti elettrici, il sistema fognario, l'assistenza sanitaria, ed anche il sistema

scolastico è estremamente carente, specialmente per quanto riguarda l'educazione di base. Entrambe le periferie di queste città sono inoltre colpite da povertà elevata e diffusa e dinamiche sociali di criminalità e violenza.

Nelle periferie della città di **Senhor do Bonfim**, prevale il lavoro informale e il 46,7% dei nuclei familiari ha un reddito inferiore alle metà del salario minimo, dato che colloca Senhor do Bonfim nella posizione 332 su 417 tra le città dello stato e in posizione 1925 su 5570 tra le città del Brasile.

Come descritto, entrambe le periferie di Fortaleza e Senhor di Bonfim, sono caratterizzate da povertà diffusa sommata alla violenza che sfocia in situazioni di devianza legate alla micro-criminalità, all'abuso di alcool e di sostanze stupefacenti. Tali problematiche si ripercuotono nel percorso educativo e formativo dei minori e dei giovani locali, per cui l'impoverimento pregiudica sotto molteplici aspetti lo sviluppo di bambini ed adolescenti, rendendo difficile l'apprendimento (esponenziale, dopo la pandemia, l'incremento dei deficit di comprensione e attenzione) e l'accesso ai servizi basilari di educazione.

A **Senhor do Bonfim** il tasso di iscrizione alla scuola primaria nella fascia di età 6/14 ha conseguito l'importante risultato del 98% nell'anno 2022, a seguito delle misure di promozione e sostegno adottate dal Consiglio Municipale per i Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza che hanno coinvolto la rete delle scuole primarie e le famiglie dei quartieri periferici della città per contrastare l'abbandono scolastico e l'esclusione, che tuttavia non riescono ad indirizzare poi l'abbandono, ed esaurire i bisogni della popolazione interessata, in maggioranza analfabeta e non a conoscenza dei servizi a domanda per la riduzione delle spese scolastiche e la fornitura dei sussidi per la frequenza. Nello Stato di Bahia il tasso di abbandono nei primi anni della scuola primaria rilevato dal rapporto UNICEF 2022 raggiunge il 5,3% mentre 0,7% è il valore rilevato nello Stato di Santa Catarina.

Nella seconda fase del censimento scolastico dell'istruzione di base relativo al periodo della Pandemia Covid19 l'Istituto nazionale di studi e ricerche sull'educazione Anísio Teixeira (Inep) ha registrato nella regione settentrionale del paese in media un tasso di abbandono scolastico nelle scuole primarie del 2,5% nettamente superiore al dato nazionale del 2,5 per cento.

L'indagine mostra anche un calo delle performance degli studenti che si riflette in un maggior numero di bocciature nel 2021 rispetto al 2020, anno in cui il tasso si era mantenuto stabile rispetto ai 5 anni precedenti. In particolare nella scuola elementare il tasso di promozione nel 2020 era stato del 98,9% e nel 2021 il valore è sceso al 97,6%. L'assenza di azione del governo durante la pandemia e la diminuzione costante degli investimenti nell'istruzione hanno aumentato le disuguaglianze tra gli stati e tra la popolazione scolastica nei territori riducendo ulteriormente le possibilità di accesso al sistema formativo.

#### Bisogni/Aspetti da innovare

Considerando il contesto descritto, diventa urgente intervenire nell'accesso all'educazione di bambini e ragazzi nelle periferie brasiliane identificate, intervenendo con attività a tutela dei minori e degli adolescenti maggiormente colpiti dalla povertà, nonché di appoggio alle istituzioni locali impegnate.

Nello specifico, si risponde ai seguenti bisogni identificati:

1. In entrambe le sedi di Fortaleza e Senhor do Bonfim: Bisogno di assicurare l'**accesso alla scuola primaria** dei bambini tramite un sistema di accoglienza e di istruzione
2. Nella sola sede di Fortaleza: Bisogno di contrastare l'**abbandono scolastico** tramite servizi educativi e il supporto all'istruzione di emergenza.

#### **PARTNER ESTERO:**

- **Fundação São Francisco**

#### **OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

##### **Obiettivo Generale:**

Il presente progetto concorre alla realizzazione del programma "Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree di emergenza educativa e benessere nelle scuole" ponendosi come Obiettivo Generale quello di contribuire a garantire un'istruzione adeguata e di qualità anche per i minori e gli adolescenti che provengono da un contesto sociali e familiari di marginalità e disagio, migliorando le loro condizioni di vita, attraverso la creazione di un contesto di crescita dignitoso e adeguato.

##### **Obiettivo Specifico:**

- Contribuire ad assicurare l'accesso all'istruzione primaria a bambini con vulnerabilità socio-economica tramite servizi di accoglienza e di istruzione

#### **RUOLO ED ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Azioni – Attività previste dal progetto	Attività degli Operatori Volontari
<p><b><u>AZIONE 2: Migliorare l'offerta formativa dei bambini e delle bambine del primo ciclo scolastico con supporti alla didattica, corsi integrativi e laboratori culturali pomeridiani</u></b></p> <p><b>Attività 2.1</b> Svolgimento del programma scolastico con metodologie didattiche attive e apprendimento cooperativo tra i bambini e le bambine</p> <p><b>Attività 2.2</b> Attività fisiche di gioco spontaneo e organizzato nell'area esterna attrezzata</p> <p><b>Attività 2.3</b> Attività di gioco sportivo invitando rappresentanti di formazioni locali a presentarsi e a condurre le attività</p> <p><b>Attività 2.4</b> Mensa con cucina interna per la preparazione e la distribuzione della merenda e di un pasto completo a tutti i bambini</p> <p><b>Attività 2.5</b> Screening pediatrico e informazione alle famiglie svolta dal personale sanitario della Municipalità nel programma di educazione alla salute</p> <p><b>Attività 2.6</b> Organizzazione di eventi nelle festività e ricorrenze nazionali con il coinvolgimento dei bambini e delle famiglie per rappresentazioni con musica, danze, drammatizzazioni inerenti la memoria collettiva e le diverse identità culturali</p> <p><b>Attività 2.7</b> Accoglienza nelle classi e nelle diverse esperienze formative di bambini e bambine con disabilità motorie e cognitive con ausili e personale di supporto</p>	<p><b>2.1</b> Collaborare con le docenti alla gestione della classe nelle attività di insegnamento con interventi di rinforzo individualizzati</p> <p><b>Attività 2.2</b> Accogliere i bambini all'apertura della giornata, proporre attività di gioco simbolico, di gruppo e di squadra a seconda delle età</p> <p><b>Attività 2.3</b> Collaborare con il personale nella ricerca dei contatti e dell'organizzazione delle esperienze di gioco sportivo, affiancare i bambini durante lo svolgimento</p> <p><b>Attività 2.4</b> Collaborare alla gestione della distribuzione dei pasti forniti dalla scuola, affiancare il personale durante la fruizione del servizio rivolto ai bambini</p> <p><b>Attività 2.5</b> Collaborare alla diffusione del programma di educazione alla salute presso le famiglie, alla gestione dell'accoglienza dei genitori e dei bambini nelle giornate di svolgimento delle iniziative</p> <p><b>Attività 2.6</b> Collaborare all'organizzazione e all'allestimento di eventi, feste e mostre annuali delle varie attività, contribuire alla documentazione fotografica e alla diffusione del materiale elaborato</p> <p><b>Attività 2.7</b> Partecipare con i docenti all'individuazione del percorso scolastico dei bambini e delle bambine con disabilità, collaborare allo svolgimento delle attività espressive e laboratoriali</p>
<p><b><u>AZIONE 3: Promuovere la partecipazione e il coinvolgimento delle famiglie e degli adulti mediante attività di educazione informale e aggregazione comunitaria</u></b></p> <p><b>Attività 3.1</b> Organizzare corsi di alfabetizzazione per gruppi di adulti (mamme e giovani) con limitata scolarità con riferimento alle esigenze e agli strumenti necessari nell'esperienza personale e lavorativa</p> <p><b>Attività 3.2</b> Organizzare corsi per l'orientamento, la ricerca e all'accesso alle risorse della rete, in particolare delle piattaforme di servizio della Municipalità</p> <p><b>Attività 3.3</b> Svolgimento di iniziative sui diritti e doveri di cittadinanza in particolare sulla tutela dei minori e sui beni comuni in collaborazione con i rappresentanti della Municipalità</p> <p><b>Attività 3.4</b> Attuazione di iniziative di mutuo aiuto relativamente a temi di interesse comune quali l'igiene ambientale e la sicurezza personale nel quartiere</p> <p><b>Attività 3.5</b> Organizzazione di laboratori manuali di cucina e di gestione domestica per le pratiche di prevenzione e cura della salute</p> <p><b>Attività 3.6</b> Organizzazione di incontri formativi sulle relazioni familiari, prevenzione dei conflitti e forme di violenza</p> <p><b>Attività 3.7</b> Coinvolgimento di gruppi di adulti nell'allestimento delle scenografie e nella preparazione dei costumi in occasione di eventi, feste, ricorrenze della comunità, mostre annuali delle varie attività della scuola</p>	<p><b>Attività 3.1</b> Collaborare con i docenti all'individuazione dei bisogni formativi riscontrabili nelle famiglie dei bambini della scuola e degli adulti della comunità e all'elaborazione di corsi e laboratori, contribuire alla diffusione delle proposte, aiutare la gestione delle attività di preparazione e supporto dei corsi proposti</p> <p><b>Attività 3.2</b> Collaborare con i docenti nel mantenere e ampliare la rete dei servizi della Municipalità, aiutare nell'organizzazione di eventi e incontri con i responsabili dei servizi della Municipalità</p> <p><b>Attività 3.3</b> Affiancare il personale locale nella scelta dei temi, preparazione del materiale comunicativo, ricerca di contatti e diffusione</p> <p><b>Attività 3.4</b> Collaborare con il personale locale nella ricerca di contatti con soggetti potenzialmente interessati, preparazione dei locali, aiutare nell'accoglienza dei partecipanti, resoconto dell'attività</p> <p><b>Attività 3.5</b> Supportare il reperimento dei materiali e strumenti, l'allestimento dei locali nei quali si svolge l'attività, aiutare nell'accoglienza e nella gestione dei partecipanti</p> <p><b>Attività 3.6</b> Collaborare alla preparazione degli incontri formativi, all'allestimento dei locali nei quali si svolge l'attività, all'accoglienza dei partecipanti, partecipare alla verifica e alla elaborazione del resoconto</p>

	<b>Attività 3.7</b> Assistere i docenti nella preparazione delle rappresentazioni con i bambini e durante lo svolgimento, contribuire al reportage fotografico e alla pubblicazione della documentazione relativa
--	---

**MODALITA' DI FRUIZIONE DEL VITTO E ALLOGGIO:**

I volontari risiederanno in un appartamento arredato, costituito da una zona comune (cucina e soggiorno) e una parte destinata alle camere da letto. È possibile che venga richiesto agli operatori volontari di condividere la stanza. In sede di formazione saranno illustrate le regole di sicurezza e vita comunitaria per la permanenza nell'appartamento. Il vitto sarà fornito ai volontari che si occuperanno della preparazione dei pasti in maniera autonoma.

**GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO**

Giorni di servizio: 5 giorni a settimana

Orario di servizio: 25 ore settimanali

**NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI**

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà concordato tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non prevede di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni.
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

**MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA**

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero.

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI**

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;

- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale secondo le indicazioni fornite del proprio ente di accoglienza
- Rispettare il regolamento interno del partner locale
- Impegnarsi nello studio della lingua portoghese per raggiungere almeno un livello basico

#### **PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO**

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi, ..)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

#### **Sede di Senhor do Bonfim (Overseas onlus - 139919)**

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi, ..)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

**EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA: NO**

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

NO

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULUM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce	superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6

TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti	5	5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).	Da 0 a 5 punti	5	5
Nell'analisi del CV <b>non</b> è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				<b>50</b>

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MINIMO	Punteggio MASSIMO
<b>Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività</b> Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
<b>Impegno nel volontariato</b> Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
<b>Coincidenza profilo-progetto</b> Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
<b>Caratteristiche personali</b> Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fini della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
<b>Motivazioni</b> Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		<b>28</b>	<b>60</b>

#### CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un "Attestato Specifico" sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;

- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica dei volontari in servizio civile universale, strutturata su 72 ore, sarà erogata in parte con lezioni frontali 50 ore (70%), ed in parte sarà erogata on line in modalità sincrona 15 ore (20%) e in modalità asincrona 7 ore (10%). Sarà realizzata sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all'estero.

##### **Modulo 1 – Presentazione progetto**

- Presentazione dell'Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera
- Presentazione del progetto
- Informazioni di tipo logistico
- Aspetti assicurativi
- Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia,

Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza;

##### **Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio (località)**

- Presentazione della cultura, della storia e della situazione socioeconomica del Brasile e della sede di servizio,
- Presentazione del partenariato locale

Conoscenza di usi e costumi locali;

##### **Modulo 3 - Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari**

- Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto
- Presentazione delle dinamiche del settore di intervento,

Presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari;

##### **Modulo 4 - Sicurezza**

- Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto
- Presentazione delle dinamiche del settore di intervento,

Presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari;

##### **Modulo 5 – Conoscenza del territorio di attuazione del progetto e realtà circostanti**

Formazione specifica in relazione alle attività previste dal progetto per i volontari: visite agli istituti e siti target di progetto, ai Distretti di provenienza dei beneficiari

##### **Modulo 6 - Conoscenza delle attività di progetto e beneficiari**

- Presentazione delle attività previste dal progetto per i volontari: approccio educativo, esperienze ludiche e ricreative, comunicazione non verbale, animazione multiculturale coreutica, musicale e sportiva, laboratori manuali di creatività
- Presentazione delle attività di osservazione partecipata nelle attività di gruppo con giovani e familiari adulti, strategie di sensibilizzazione e coinvolgimento delle famiglie e della comunità
- analisi del contesto e beneficiari: bambini provenienti da situazioni di vulnerabilità, famiglie in situazioni di vulnerabilità, beneficiari del programma

- Gestione dei Minori
- Aspetti Socio educativi

**Modulo 7 - Conoscenza partner locali di progetto**

Visite ai partner di progetto e sessioni di formazione sulle specifiche attività che saranno svolte insieme e con il supporto del volontariato in servizio civile.

**Modulo 8 - Ruolo della comunicazione all'interno dell'ente**

- Sistema di comunicazione dell'ente, alle corrette modalità di comunicazione rispetto alle attività previste dal progetto per i volontari e al valore del N/S del mondo
  - Strumenti e modalità di comunicazione dell'ente
  - Presentazione delle attività di reportage e raccolta della documentazione descrittiva, fotografica e multimediale sull'attività svolta
  - Esempi di creazione e gestione di una newsletter e di altri strumenti di comunicazione;
  - Redazione di articoli e testi a seconda delle finalità e dei destinatari
- Azioni per rendere partecipata la comunicazione a partire dagli strumenti in uso (sito web e social network)

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

**Accesso all'educazione in AMERICA LATINA - 2025**

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE e AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA**

Ambito di programma G) Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole

il programma ha come obiettivo generale comune: **“Fornire un'educazione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo di Sviluppo 4 Agenda 2030 delle Nazioni Unite)”** contribuendo a garantire l'accessibilità e l'educazione scolastica soprattutto dei minori più vulnerabili, fornendo pari opportunità educative, un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, fronteggiando l'abbandono scolastico e favorendo opportunità di apprendimento ed emancipazione.

A questo si aggiungono gli obiettivi **2, 5 e 11** dell'Agenda 2030, evidenziati nel Piano triennale, perseguiti in uno o più contesti con particolare riferimento ad alcuni traguardi specifici dell'Agenda stessa.